	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA
TIPOLOGIA	Insegnamento fondamentale
CORSO DI LAUREA	Laurea magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	2017/2018
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo semestre
NUMERO ORE	90
SSD	IUS-20: FILOSOFIA DEL DIRITTO
	DOCENTE
COGNOME E NOME	INCAMPO ANTONIO
E-MAIL	antonio.incampo@uniba.it
TELEFONO	080.5717380
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Taranto, Convento S. Francesco, via Duomo: Giovedì, 15.00-17.00
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Sviluppare competenze specifiche sui principali modelli inferenziali del discorso giudiziale e sulla logica o epistemologia sia dell'interpretazione giuridica e dei saperi usati come mezzi di prova, sia dei predicati proposizionali nel processo.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Padronanza della logica del linguaggio normativo e delle principali tecniche argomentative nel processo; acquisizione e uso dei canoni interpretativi; capacità di analisi dei mezzi di prova nei casi perplessi; abilità dialettiche nel contraddittorio.

PROGRAMMA DEL CORSO	Il corso intoduce le basi dell'argomentazione giuridica sulla scia della nota distinzione aristotelica della ragione in *páthos*, *éthos* e *lógos*. Il *nómos* non è estraneo al *páthos*. Tutt'altro. Vi sono emozioni che anticipano il senso giuridico delle cose e la funzione onto-esistenziale del diritto, formando il contenuto di veri e propri giudizi estetici, al di qua della riflessione filosofica e della logica del linguaggio normativo. Si contrappongono ad esse i risultati della *Retorica*, maturati attraverso l'analisi delle valutazioni soggettive e delle decisioni parziali dei giuristi, prima della "grande divisione", nel discorso giudiziale, tra *verità* delle premesse (le proposizioni sulle norme da applicare e i fatti realmente accaduti in un caso concreto) e *validità* della conclusione (la sentenza). Con la *Metafisica*, infine, la logica (o ontologia) dell'esistenza giuridica si eleva a scienza di alcuni principî universali del diritto e del processo in particolare, per mostrare saldamente le proprie radici nel *lógos*.
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	(i) Antonio Incampo, *Metafisica del processo. Idee per una critica della ragione giuridica*, Cacucci, Bari 2016 (è obbligatoria la **seconda edizione**). (ii) Una delle seguenti opere: Antonio Incampo/Adolfo Scalfati (*eds.*), *Giudizio penale e ragionevole dubbio*, Cacucci, Bari 2017, limitatamente a **tutta** la Sezione I "Filosofia" e della Sezione II "Diritto e processo" le seguenti pagine: pp. 145-185; pp. 223-244; pp. 267-305; pp. 325-338. Chaïm Perelman/Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Einaudi, Torino 2001 [**escluso**: "I legami di coesistenza", pp. 309-369; "Il fondamento dato dal caso particolare", pp. 370-392; "La dissociazione delle nozioni", pp. 433-481]. Gustavo Zagrebelsky, *La legge e la sua giustizia*, Il Mulino, Bologna 2008.
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Al corso istituzionale delle lezioni si affiancheranno seminari didattici sui testi in adozione ed esercitazioni su abilità argomentative nel processo.
CAMBI DI CORSO	Non sono previsti cambi di corso.
PROPEDEUTICITA'	Non sono previste propedeuticità.
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale
STUDENTI ERASMUS	I programmi e le modalità di verifiche saranno concordati direttamente con il docente all'inizio del corso.
ASSEGNAZIONE TESI	L'assegnazione della tesi scritta sarà concordata direttamente con il docente. Lo studente che intende svolgere la tesi scritta

	dovrà chiederla almeno sei mesi prima della presumibile data dell’esame di laurea.